

Associazioni
Insieme per la VITA
VARESE

Vicariato
di
VARESE

APRITE LE PORTE ALLA VITA



25° Evangelium vitae

S. Giovanni Paolo II

Mons Mario Delpini

MESE PER LA VITA

VARESE febbraio 2020

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 42^a Giornata Nazionale per la Vita

2 febbraio 2020

Aprite le porte alla Vita

Desiderio di vita sensata

1. “Che cosa devo fare di buono per *avere* la vita eterna?” (Mt 19,16). La domanda che il giovane rivolge a Gesù ce la poniamo tutti, anche se non sempre la lasciamo affiorare con chiarezza: rimane sommersa dalle preoccupazioni quotidiane. Nell’anelito di quell’uomo traspare il desiderio di trovare un senso convincente all’esistenza.

Gesù ascolta la domanda, l’accoglie e risponde: “Se vuoi *entrare* nella vita osserva i comandamenti” (v. 17). La risposta introduce un cambiamento – da *avere a entrare* – che comporta un capovolgimento radicale dello sguardo: la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte. Così la vita nel tempo è segno della vita eterna, che dice la destinazione verso cui siamo incamminati.

Dalla riconoscenza alla cura

2. È solo vivendo in prima persona questa esperienza che la logica della nostra esistenza può cambiare e spalancare le porte a ogni vita che nasce. Per questo papa Francesco ci dice: “L’appartenenza originaria alla carne precede e rende possibile ogni ulteriore consapevolezza e riflessione”. All’inizio c’è lo stupore. Tutto nasce dalla meraviglia e poi pian piano ci si rende conto che non siamo l’origine di noi stessi. “Possiamo solo diventare consapevoli di essere in vita una volta che già l’abbiamo ricevuta, prima di ogni nostra intenzione e decisione. Vivere significa necessariamente essere figli, accolti e curati, anche se talvolta in modo inadeguato”.

È vero. Non tutti fanno l’esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso.

Davanti a queste azioni disumane ogni persona prova un senso di ribellione o di vergogna. Dietro a questi sentimenti si nasconde l’attesa delusa e tradita, ma può fiorire anche la speranza radicale di far fruttare i talenti ricevuti (cfr. Mt 25, 16-30). Solo così si può diventare responsabili verso gli altri e “gettare un ponte tra quella cura che si è ricevuta fin dall’inizio della vita, e che ha consentito ad essa di dispiegarsi in tutto l’arco del suo svolgersi, e la cura da prestare responsabilmente agli altri”.

Se diventiamo consapevoli e riconoscenti della porta che ci è



stata aperta, e di cui la nostra carne, con le sue relazioni e incontri, è testimonianza, potremo aprire la porta agli altri viventi. Nasce da qui l'impegno di custodire e proteggere la vita umana dall'inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l'economia.

La cura del corpo, in questo modo, non cade nell'idolatria o nel ripiegamento su noi stessi, ma diventa la porta che ci apre a uno sguardo rinnovato sul mondo intero: i rapporti con gli altri e il creato.

Ospitare l'imprevedibile

3. Sarà lasciandoci coinvolgere e partecipando con gratitudine a questa esperienza che potremo andare oltre quella chiusura che si manifesta nella nostra società ad ogni livello. Incrementando la fiducia, la solidarietà e l'ospitalità reciproca potremo spalancare le porte ad ogni novità e resistere alla tentazione di arrendersi alle varie forme di eutanasia.

L'ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare. Ogni situazione che incontriamo ci confronta con una differenza che va riconosciuta e valorizzata, non eliminata, anche se può scompaginare i nostri equilibri.

È questa l'unica via attraverso cui, dal seme che muore, possono nascere e maturare i frutti (cf Gv 12,24). È l'unica via perché la uguale dignità di ogni persona possa essere rispettata e promossa, anche là dove si manifesta più vulnerabile e fragile. Qui infatti emerge con chiarezza che non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri. Il frutto del Vangelo è la fraternità.

tutti i giovedì di febbraio 2020 nella Cappella Ospedale "del Ponte" PREGHIAMO PER LA VITA

ore 16,30 Adorazione Eucaristica

ore 17,00 recita S. Rosario

ore 17,30 S. Messa

Celebra don Germano Anzani

tutti i primi giovedì del mese

una Santa Messa per i volontari del CAV, **APRITE LE PORTE**

perché siano sostenuti dalla Grazia

**ALLA
VITA**

Santificante, nella loro opera in difesa della Vita

ore 18,00 S. Messa nella Parrocchia di Misinto (MB)

1 febbraio 2020

Istituto S. Maria al Monte (don Gnocchi)

via Nizza, 6 Malnate

ore 16,30

recita S. Rosario

ore 17,00

S. Messa per la Vita



2 febbraio 2020

Giornata per la Vita



Vi aspettiamo nelle principali piazze delle Chiese della città e della provincia con le **arance per la Vita** a sostegno dell'opera di volontariato dei Movimenti e Centri aiuto alla Vita Varese, Malnate, Valceresio

26 gennaio 2020 alle ore 15,30

Carnago Teatro Agorà



"Santa Gianna Beretta Molla"

Spettacolo teatrale di M. De Rinaldis - regia L. Oneto



2 febbraio 2020 ore 16,00

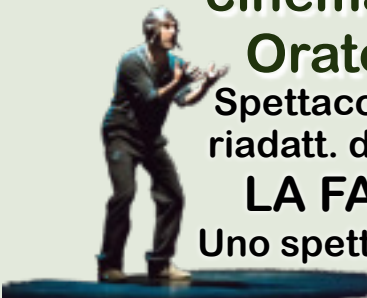
cinema teatro S. Giorgio

Oratorio di Bisuschio

Spettacolo Teatrale di N. Brunialti
riadatt. di A. Gosetti e R. Anglisani

LA FABBRICA DEI BACI

Uno spettacolo tra musica e parole.



7 febbraio 2020 ore 21,00

Cripta della chiesa di Masnago

Flora Gualdani

ai fidanzati ed agli sposi:

“La rivoluzione dell’amore parte dai metodi naturali”

20 febbraio 2020 ore 17,30

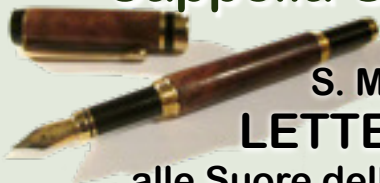
Cappella Ospedale “Del Ponte”

Varese

S. Messa e Consegna

LETTERA DEL GRAZIE

alle Suore della Riparazione di via B.Luini



21 febbraio 2020

dalle ore 08,30 alle ore 12,00

Teatro Santuccio via Sacco Varese

Premiazione del concorso rivolto a studenti materne elementari e medie

“La speranza ravviva la vita”

23 febbraio 2020 ore 16,00

Salone del Liceo Musicale Varese

via Garibaldi

Concerto di Pianoforte a 4 mani di

CHIARA NICORA e FERDINANDO BAROFFIO

musiche di Rossini, Musorgskij, Brahms



Frati Capuccini di viale Borri VA CINEFORUM ore 21,00



4 febbraio
LA MIA SECONDA VOLTA

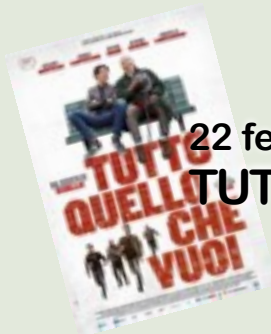
11 febbraio
COCO di W. Disney



18 febbraio
PANE DAL CIELO

Oratorio "S. Lorenzo" di Gurone CINEFORUM ore 20,45

7 febbraio
DOLCISSIME



22 febbraio
TUTTO QUELLO CHE VUOI



11 marzo 2020 ore 21,00
Salone Estense
via Sacco - Varese



Mons

Mario

Delpini

Mons. Mario Delpini Arcivescovo di Milano
commenta l'Enciclica
“EVANGELIUM VITAE”
a 25 anni dalla pubblicazione

introduce
Mons. Giuseppe Vegezzi
vicario pastorale di Varese



con il Patrocinio del



COMUNE DI
VARESE





Insieme per la vita

Febbraio 2020



Un grande avvenimento grazie all'impegno di:



Movimento e Centro di aiuto alla Vita di Varese - Decanato di Varese - Centro



Lombardo Metodo Billings - Difendere la Vita



con Maria - Centro aiuto alla Vita Malnate -

Movimento per la Vita e Centro di Aiuto alla

Vita Valceresio - Rinnovamento nello Spirito

- Istituto Maria Ausiliatrice - exAllieve FMA

- Radio Missione Francescana - Alleanza

Cattolica - Nuovi Orizzonti - Gruppo

Divina Misericordia - IL Cantiere della

Solidarietà - Scienza & Vita -

Istituto La Casa di Varese



**APRITE LE PORTE
ALLA
VITA**